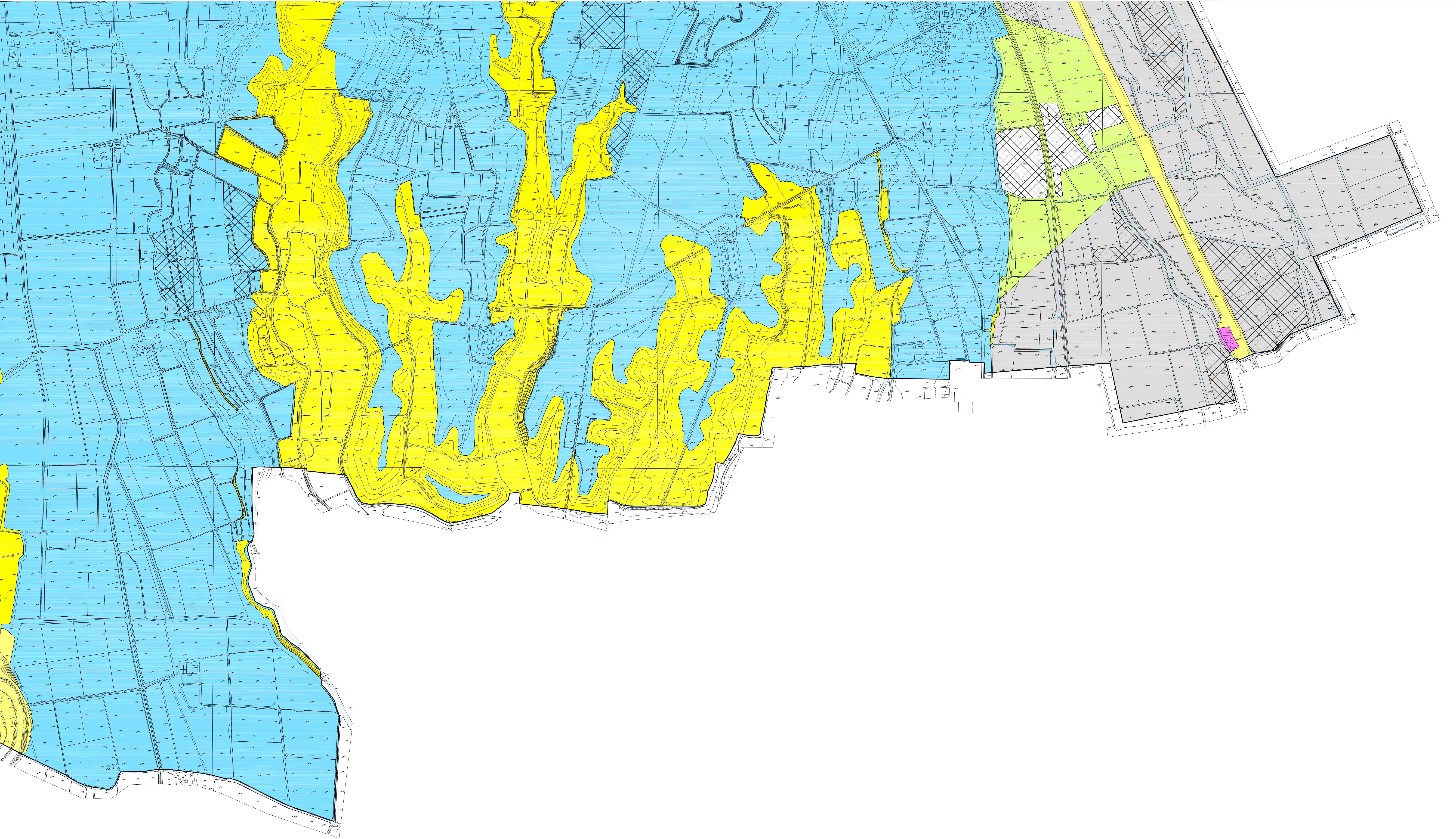
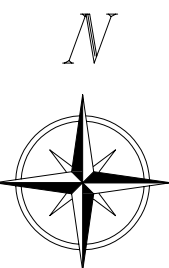
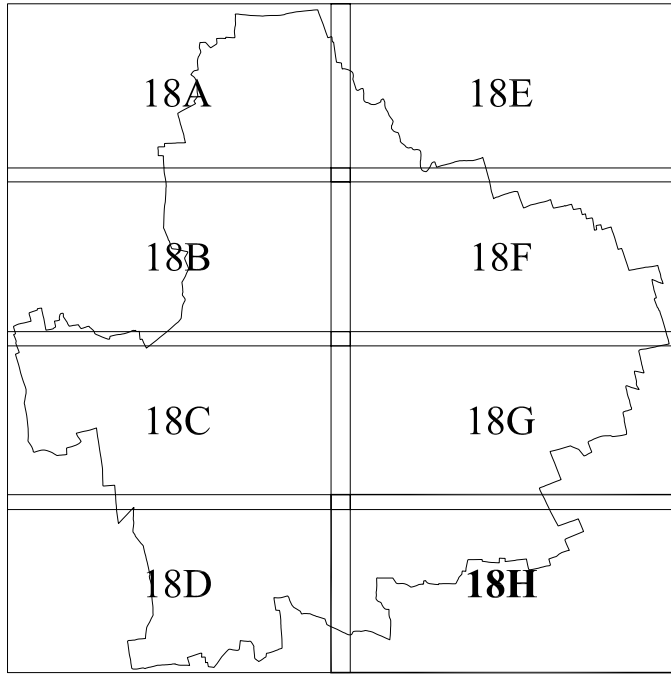




LEGENDA		
Classe di idoneità	Condizioni di Pericolosità	Pericolosità ai sensi circ. 7/LAP
I	Aree senza limitazioni d'uso di tipo geologico	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 Marzo 1988.
II	a Aree caratterizzate da allagamenti per tracimazione della rete irrigua locale o rigurgito della rete fognaria	Porzioni di territorio dove le condizioni di modesta pericolosità geomorfologica possono essere appoggiate superate attraverso l'aduzione e il ripristino di modesti accorgimenti tecnici applicabili a livello di Norme di attuazione ispirate al D.M. 11 Marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.
	b Aree caratterizzate dalla presenza di terreni argilloso-sabbiosi ed eluvio-colluviali con caratteristiche geotecniche mediocri e/o da scarpate con altezza >3 m o da pendii di modesta entità, sovente modellati dall'attività agricola, testate delle vallesce presenti nei terreni del Pleistocene medio-sup, poco ricche, aree caratterizzate dai processi della Classe IIIa (settori retinati)	
	c Aree caratterizzate dalla presenza di terreni sabbioso-ghiaiosi e soggettività della falda freatica a 3 m e aree caratterizzate dai processi della Classe IIIa (settori retinati)	
	d Aree comprese nella Fascia C del P.A.L., caratterizzate sia dagli elementi penalizzanti di cui alla Classe IIIa sia da allagamenti per tracimazione torrentizia con tratti sfioranti modesti, scarsa o nulla morfologia e aree caratterizzate dai processi della Classe IIIa (settori retinati)	
III	a₁ Aree comprese nelle Fasce A e B del P.A.L. e soggette alle norme di cui agli artt. 29, 30, 39, Titolo II, N.d.A. del P.A.L. (fasce di rispetto dei corsi d'acqua pubblici o con alveo demaniale (ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523/1904)	Porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti (aree dissestato, in frana, potenzialmente dissestabili e soggette a pericolo di vulcanità, aree alluvionabili da acque di condensaione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (con specifico riferimento ad ex. di parchi fluviali) vale quanto già indicato all'Art. 31 della L.R. 56/77.
	a₂ Aree inadatte comprese nelle fasce di rispetto dei fontinali	
	a₃ Aree inadatte caratterizzate dalla presenza di terreni con caratteristiche geotecniche mediocri o scadenti e da scarpate scivoli con altezza >3 m, vulcanici incoer nei terreni del Pleistocene medio-sup.	
	b₂ Aree situate a tergo della Fascia B di progetto del P.A.L. esondabili in naturalezza e soggette temporaneamente alle norme previste per la Fascia B (artt. 28, 30, 39 N.d.A. del P.A.L.) secondo i disposti di cui all'art. 11 della Delib. 18.07.2001 dell'Autonità di Bacino del fiume Po	
	b₃ Aree edificate comprese all'interno della Fascia B del P.A.L., soggette alle norme di cui agli artt. 30 e 39, Titolo II, N.d.A. del P.A.L.	
	b₄ Aree edificate comprese all'interno della Fascia A del P.A.L., soggette alle norme di cui agli artt. 29 e 39, Titolo II, N.d.A. del P.A.L.; aree edificate comprese nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrografico	

Per le aree adatte nelle Classi IIIa deve essere applicata integralmente quanto disposto dall'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.L.
N.B. Anche se diversamente rappresentato in cartografia, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda sui corsi d'acqua demaniali e pubblici e di 5 m sui corsi d'acqua privati, da osservare con Classi IIIa se edificato o non se edificato



Base cartografica:
Comune di Novara - Servizio SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -
Rilievo Aerofotogrammetrico scala 1:2.000 (mod)



COMUNE DI NOVARA

VARIANTE GENERALE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

ELABORATI GEOLOGICI
ai sensi della circolare PRG n.7 LAP del 6 Maggio 1996

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Controllo/revisione
all'Istituto regionale
CTU n° 1/1 del 18.01.2007

Elaborato: Scala:
18H 1:5.000

Il Professionista incaricato:

Dott. Geol.
MARCO CARMINE

Il tecnico urbanista:

Dott. Arch.
G. PAGLIETTINI

Data:
Giugno 2007

idrogeo

Dott. Geol. Marco Carmine
Corte degli Anzini, 1 - 28100 Novara Tel. 0321489773 Fax 0321520037